



COMUNE DI CAMPODIMELE

Il paese della longevità
(Provincia di Latina)

UFFICIO TECNICO

AVVISO PUBBLICO

BANDO DI CONCESSIONE ALL'ESERCIZIO DELLA FIDA PASCOLO ANNO 2026

IN ESECUZIONE alla Determinazione n.01 del 07.01.2026 ad oggetto "Assegnazione terreni montani per uso civico di pascolo in "Fida pascolo" per l'anno 2026. Approvazione avviso pubblico e relativa modulistica";

SI RENDE NOTO

che il COMUNE DI CAMPODIMELE intende concedere la fida pascolo per l'anno 2026 secondo le disposizioni e alle condizioni di seguito indicate:

ART. 1 - BENEFICIARI

Possono presentare domanda per la concessione in fida pascolo dei terreni di proprietà dell'Ente i soggetti che, alla data di scadenza del presente Avviso, siano in possesso dei seguenti requisiti:

- a) cittadini residenti nel Comune di Campodimele che esercitino attività di allevamento nel rispetto della normativa vigente;
- b) imprenditori agricoli, singoli o associati, esercenti attività di allevamento ai sensi dell'art. 2135 del Codice Civile, residenti nel Comune di Campodimele o con sede legale dell'azienda nel Comune di Campodimele, regolarmente iscritti alla Camera di Commercio;
- c) forme associative tra allevatori e/o imprenditori agricoli, purché almeno uno dei soggetti aderenti sia residente nel Comune di Campodimele ovvero abbia sede legale dell'azienda nel medesimo Comune;
- d) cittadini residenti nel Comune di Campodimele non iscritti come allevatori, ma titolari di fascicolo aziendale attivo e aggiornato, che non svolgano l'attività di allevamento come attività primaria di lavoro, in via subordinata rispetto ai soggetti di cui alle lettere precedenti.

In ogni caso, tutti i richiedenti devono essere in possesso dei requisiti soggettivi, professionali, sanitari e amministrativi previsti dalla normativa vigente e, in particolare:

- non aver riportato condanne penali definitive, né essere destinatari di sentenze di patteggiamento, per reati dolosi contro l'ambiente, il patrimonio agro-silvo-pastorale e forestale, ivi compresi i reati di incendio boschivo o di danneggiamento da incendio, nonché per violazioni gravi della normativa in materia ambientale, forestale e paesaggistica;
- non aver causato danni ambientali accertati su beni pubblici o privati connessi all'uso del pascolo o del territorio;
- essere in regola con la normativa in materia di sanità animale e gestione dei pascoli;
- non aver subito provvedimenti di revoca o decadenza da precedenti concessioni di fida pascolo per cause imputabili al richiedente;
- essere in regola con eventuali obbligazioni o rapporti pregressi con il Comune di Campodimele.



COMUNE DI CAMPODIMELE

Il paese della longevità
(Provincia di Latina)

UFFICIO TECNICO

ART. 2 - MODALITÀ DI PRESENTAZIONE DELLA DOMANDA DI CONCESSIONE

Le domande di richiesta della fida pascolo, da redigersi secondo il modello allegato, dovranno pervenire al protocollo generale del Comune di Campodimele, a mano o a mezzo posta elettronica certificata (PEC) all'indirizzo info@pec.comune.campodimele.lt.it

ENTRO E NON OLTRE LE ORE 12:00 DEL 06.02.2026

La domanda, presentata su apposito modulo predisposto, dovrà contenere le seguenti informazioni e relativa documentazione:

- a) generalità e residenza del richiedente;
- b) posizione di imprenditore agricolo, di azienda ad indirizzo zootecnico iscritta all'ASL o il titolo amatoriale;
- c) numero dei capi (in UBA) che si intendono introdurre al pascolo sul demanio comunale, distinti per specie, età;
- d) dichiarazione dell'avvenuta applicazione del microchip e/o marchi auricolari (bovini ed equini) quale sistema di identificazione e in assenza depositare il marchio di riconoscimento;
- e) la località richiesta (non vincolante per l'assegnazione) ;
- f) copia del registro di stalla (completo di matricole auricolari) ed il certificato sanitario-veterinario del luogo di provenienza, attestante che il bestiame non è affatto da malattia alcuna;
- g) numero dei cani ammessi alla custodia delle greggi il cui impiego è reso obbligatorio per l'accudimento degli ovi-caprini;
- h) dichiarare di versare il 100% della fida corrente per l'anno in corso, con apposito modello PagoPA predisposto dall' ufficio comunale, prima di ritirare la licenza di fida;
- i) copia del fascicolo aziendale con le informazioni di tipo strutturale e gestionale dell'azienda.

ART. 3 - ISTRUTTORIA DELLE DOMANDE

Alla conclusione delle istruttorie, pervenute nei termini e secondo le modalità sopra descritte, si provvederà entro il **28 febbraio 2026** ad emettere, qualora ne sussistano le condizioni, il relativo provvedimento di concessione d'uso.

ART. 4 - CANONE E PERIODO FIDA PASCOLO

Per l'anno 2026, sono confermate le tariffe dell'anno precedente.

ART. 5 - OBBLIGHI E DIVIETI

L'esercizio del pascolo sui territori di proprietà del Comune assoggettati all'uso civico di pascolo,

va esercitato secondo le seguenti modalità:

- I richiedenti si impegnano a rispettare gli obblighi e i divieti indicati nel Regolamento regionale 18 aprile 2005, n. 7;
- I conducenti del bestiame hanno l'obbligo di usare ogni cautela per la conservazione delle opere esistenti nei pascoli ed in caso di infrazione saranno ritenuti responsabili dei danni arrecati;



COMUNE DI CAMPODIMELE

Il paese della longevità
(Provincia di Latina)

UFFICIO TECNICO

- I cani, utilizzati per la custodia delle greggi, dovranno essere in regola con quanto previsto dalla Legge 14 agosto 1991 n. 281 e dalla Legge Regionale del Lazio 21 ottobre 1997 n. 34 sulla "Tutela degli animali di affezione e prevenzione del randagismo";
- Il pascolo delle capre dovrà avvenire nel pieno rispetto dell'art. 108 del Regolamento Regionale di Attuazione n. 7/2005;
- i richiedenti devono essere in possesso del registro di stalla e/o del passaporto e/o delle attestazioni sanitarie aggiornati, per i capi di bestiame per i quali sono previsti.

È fatto assoluto divieto di:

- cedere ad altri il diritto di fida;
- sbarrare con sistemi fissi, strade e viottoli nei terreni fidati in assenza di apposita autorizzazione comunale;
- immettere nelle aree concesse per il pascolo, un numero di capi superiore a quello autorizzato;
- lavare gli autoveicoli per il trasporto bestiame in tutti i fontanili del Comune di Campodimele;
- realizzare scavi, ricoveri, strutture, recinti o l'allestimento di strutture e di opere di qualsiasi tipo se non preventivamente autorizzati dal Comune;
- abbattere o danneggiare arbusti, cespugli e alberi;
- asportare dai terreni adibiti al pascolo fieno, strame e legna;
- pascolare greggi a distanza inferiore a m. 200 da insediamenti abitativi, turistici, sportivi ed aree attrezzate per picnic;
- per i terreni pascolivi e boschi percorsi dal fuoco vigono i divieti di cui all'art. 100 del Regolamento Regionale di Attuazione n. 7/2005.

ART. 6 – VIGILANZA

I controlli sul rispetto delle presenti disposizioni sono demandati al Gruppo Carabinieri Forestale, alla Polizia Locale, nonché agli altri organi di polizia e di vigilanza espressamente individuati dal Comune, ciascuno per quanto di competenza e nell'ambito del rispettivo territorio.

Il Sindaco, quale autorità sanitaria locale, su proposta dell'Azienda Sanitaria Locale (A.S.L.) e ricorrendone i presupposti di legge, può disporre, mediante ordinanze contingibili e urgenti, la sospensione temporanea dell'utilizzo dei pascoli assegnati, qualora ciò si renda necessario al fine di prevenire o contenere la diffusione di malattie infettive, nonché per esigenze di tutela della salute pubblica e di prevenzione sanitaria.

ART. 7 - DISPOSIZIONI FINALI

Per quanto non espressamente disciplinato dal presente Avviso, si fa riferimento alla normativa regionale vigente in materia, ed in particolare alla Legge Regionale Lazio 28 ottobre 2002, n. 39, recante "Norme in materia di gestione delle risorse forestali", nonché al relativo Regolamento Regionale di Attuazione 18 aprile 2005, n. 7, con specifico richiamo all'art. 64, ed alle ulteriori disposizioni regionali e statali applicabili. Si applicano inoltre, per quanto



COMUNE DI CAMPODIMELE

Il paese della longevità
(Provincia di Latina)

UFFICIO TECNICO

compatibili, il Regio Decreto 30 dicembre 1923, n. 3267, il Codice Civile, il Codice Penale e il D.P.R. 20 febbraio 1954, n. 320. La partecipazione alla procedura di concessione comporta la piena, integrale e incondizionata accettazione di tutte le disposizioni contenute nel presente Avviso, nonché delle norme legislative e regolamentari richiamate.

Resta espressamente stabilito che l'istituto della fida pascolo non costituisce un obbligo per il Comune, ma una facoltà discrezionale dell'Amministrazione comunale, esercitabile nell'ambito delle proprie competenze in materia di gestione del patrimonio agro-silvo-pastorale, ai sensi della Legge Regionale Lazio 28 ottobre 2002, n. 39, e del Regolamento Regionale 18 aprile 2005, n. 7, ed in particolare dell'art. 64, il quale non prevede alcun obbligo di assegnazione dei pascoli, demandando agli enti proprietari la disciplina delle modalità di utilizzazione degli stessi.

ART. 8 – NORMATIVA A TUTELA DELLA PRIVACY

Ai sensi del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196 e Regolamento UE 2016/679:

1. i dati richiesti sono raccolti per le finalità inerenti alla gestione della procedura, disciplinata dalla legge e dai regolamenti vigenti, e saranno trattati anche successivamente all'eventuale assegnazione del lotto pascolivo per finalità inerenti alla gestione del servizio;
2. il conferimento dei dati richiesti assume natura obbligatoria ai fini della valutazione dei requisiti di partecipazione, pena l'esclusione dalla procedura o decadenza dall'eventuale assegnazione;
3. i dati personali forniti dai partecipanti saranno raccolti presso l'Ente precedente e potranno essere oggetto di comunicazione:
 - a. al personale dipendente dell'Ente proprietario implicato nel procedimento o ai soggetti comunque in esso coinvolti per ragioni di servizio;
 - b. a tutti i soggetti aventi titolo, ai sensi della legge 07.08.1990, n. 241, e successive modificazioni ed integrazioni;
4. il trattamento dei dati avverrà mediante strumenti, anche informatici, idonei a garantire la sicurezza e riservatezza;
5. i diritti spettanti all'interessato sono quelli di cui all'art. 7 del citato decreto legislativo, norma cui si rinvia; il titolare del trattamento è il Comune di Campodimele, nella persona del legale rappresentante pro-tempore.

ART. 9 - RINVIO

Per tutte le informazioni relative alla presente procedura è possibile rivolgersi agli uffici dell'Area 3 "Territorio e Ambiente" del Comune di Campodimele, previo appuntamento da concordarsi al seguente recapito telefonico: 0771-598013 oppure all' indirizzo e-mail: urbanistica@comune.campodimele.lt.it

**IL CAPO AREA 3
(Territorio ed Ambiente)**
Arch. Andrea Raso